

# Le associazioni animaliste pretendono scuse

nel particolare Barbara Gori (Pro Natura): "Parole vergognose. I piccoli felini danno felicità a tante persone"

TERRANUOVA - Ha suscitato, e continua a farlo, un vero e proprio fiume di polemiche e di reazioni, la performance del gastronomo valdarnese Beppe Bigazzi che nel corso di una puntata della "Prova del Cuoco" di Raiuno, ha fornito una ricetta per cucinare i gatti ed ha anche assicurato di mangiarli

lui stesso. Non solo ma ha addirittura la ricetta come tipica del Valdarno.

"È un famoso piatto del Valdarno, lo l'ho assaggiato ed è molto più buono di tanti altri animali. Lo si teneva per tre giorni nell'acqua del torrente, per preparare al meglio le sue carnine bianche". Ha detto in diretta. E se il conduttore valdarnese non smentisce né ritira quanto affermato, ma si è difende dichiarando di essere stato frainteso, le reazioni, anche nella vallata, si sono succedute a catena. La prima quella del presidente dell'associazione Pro Natura Valdarno, Barbara

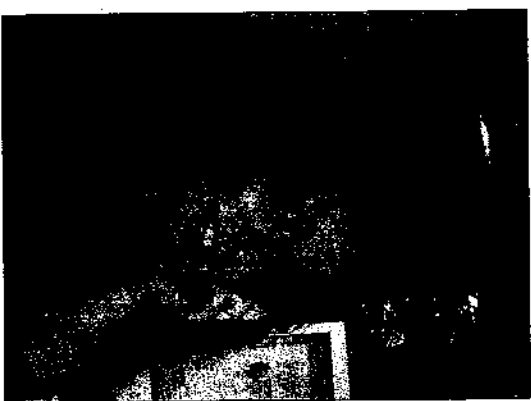
## Il ministero alla Salute minaccia provvedimenti

, almeno, presentare le scuse alle associazioni che si occupano di questi animali e prima di tutto ai gatti che danno, tra l'altro, tanta felicità a molte persone. Poi non credo che in Valdarno si mangino i gatti. Non fa parte della tradizione valdarnese". "Quanto accaduto durante la trasmissione in onda su un canale televisivo del servizio pubblico è di una gravi-

Gori, che si occupa proprio dei felini. "Beppe Bigazzi è un personaggio pubblico - ha dichiarato - ma sembra aver dimenticato che c'è una legge quadro, sulla tutela degli animali d'affezione, la 281 del 91 che tutela gli animali e condanna gli atti di crudeltà. Tra questi rientra, ovviamente, quelli di ucciderli per cucinarli e mangiarli. Credo che sia un atto vergognoso da parte sua e quella che è peggio pare che non si pentia di quello che ha detto. E' quindi di una gravità inaudita. Dovrebbe



Sopra Beppe Bigazzi, a destra Barbara Gori



tà assoluta - commenta, poi, Francesca Martini, sottosegretario alla Salute -. Mi riservo di intraprendere ogni azione del caso e scriverò all'Autorità garante e al direttore generale dell'azienda affinché vengano presi provvedimenti severi di fronte a dichiarazioni non solo illecite, ma anche lesive di una sensibilità, fortunatamente crescente dei cittadini nei confronti degli animali". Nella no-

ta del Ministero, poi, viene sottolineato che ai responsabili dell'accaduto, potrebbe venire imputato il delitto di istigazione a delinquere previsto dall'articolo 414 del Codice penale. Secondo quanto dichiarato dal 544-bis: chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona la morte di un animale è punito con la reclusione da tre mesi a diciotto mesi.

Monica Campani

## "Una stupidata" La difesa della Clerici

TERRANUOVA - Una battuta come tante, anzi in questo caso una "stupidata" come già ne ha dette altre volte. Così Antonella Clerici a proposito di quanto affermato nei giorni scorsi da Beppe Bigazzi durante una puntata della "Prova del cuoco", quando aveva suggerito una ricetta per cucinare i gatti, ricetta che gli è costata la sospensione dal programma. La Clerici ne ha parlato ieri a Sernano in conferenza stampa sollecitata dalle domande dei giornalisti in considerazione del fatto che lei è stata programma di mezzogiorno Raiuno. "Non posso credere che Bigazzi pensi una cosa del genere, ama gli animali, vive in una fattoria. E' una battuta per il gusto di dirlo, lui volte dice delle stupidate". Ero abituata a gestire le interviste di Bigazzi. So che ogni tanto dice cose che non stanno né in cielo né in terra non si rende conto".